

RE Romaeuropa F
Festival 2023

COPRODUZIONE REF

PRIMA NAZIONALE

Igor x Moreno

KARRASEKARE

04.11—05.11 → Teatro Vascello

In collaborazione con

TEATRO
VASC
ELLO
LA FABBRICA DELL'ATTORE
CENTRO DI PRODUZIONE TEATRALE
Direttore Artistico: Maurizio Acquarone

Igor x Moreno

KARRASEKARE

di Gaia Clotilde Chernetich

In questo spettacolo, un filo teso collega le tradizioni sarde a quelle basche, la dimensione folklorica rituale intensamente espressa dalle loro comunità, le festività popolari pagane e, naturalmente, il teatro. Con il debutto di *Karrasekare* i coreografi Igor Urzelai Hernando e Moreno Solinas inaugurano una nuova stagione della propria collaborazione creativa. Nati come un eclettico duo artistico capace di ironia e di convincenti virtuosismi e tessiture corporee e vocali, per il nuovo spettacolo la compagnia può contare sulla collaborazione di sette interpreti (inclusi gli stessi Uzelai Hernando e Solinas) e un team artistico e produttivo allargato ad oltre quindici persone. Fondato nel Regno Unito, oggi il progetto Igor x Moreno ha trasferito la propria base in Sardegna, dove gli artisti hanno fondato un'interessante realtà chiamata S'ALA che rappresenta un punto di riferimento per le performing arts contemporanee nella regione sarda.

Attivi da dieci anni sulla scena europea, la collaborazione tra questi due coreografi è manifestazione vivente dell'intersezione tra due delle più ancestrali e vitali culture d'Europa, la basca di Igor Urzelai Hernando e la sarda di Moreno Solinas. In gioco ci sono conoscenze incorporate, saperi pratici, materiali e spirituali trasmessi di generazione in generazione. In ballo, letteralmente, vi sono forme complesse e stratificate di conoscenza che continuano a evolvere nel presente rivendicando la propria autonomia, rispettivamente basca e sarda, nei confronti delle geografie nazionali nelle quali sono inserite, l'Italia e la Spagna. Ma non si tratta solo di un progetto dalle radici "regionali" perché la ricerca è capace di espandersi e andare incontro a una dimensione più ampia, che invita gli spettatori a entrare nel processo autorizzando e promuovendo un rispecchiamento anche internazionale, di connessione e dialogo tra culture.

Già presenti a Romaeuropa Festival nel 2015 con *Idiot-syncrasy*, Igor e Moreno, nuovamente nella doppia veste di coreografi e interpreti, continuano ad approfondire la propria ricerca che indaga il movimento del corpo e le sue domande alla luce di quelle suggestioni che incendiano il loro immaginario. Lo spostamento della loro base in Sardegna è occasione per indagare i riti e le feste legate al Carnevale, una delle tradizioni più misteriose, profonde e sentite in moltissime culture. "Karrasekare" è, infatti, una variante del sardo « Carrasecare » [Carnevale] di cui mantiene lo spelling introducendo però la lettera k che ricorre nella lingua basca.

Lo spettacolo ha avuto una gestazione piuttosto lunga, la prima residenza "esplorativa" di ricerca si è svolta nel 2019. La lunghezza del processo creativo è legata a varie ragioni, non solo all'evento della pandemia, ma anche all'esigenza di implementare le collaborazioni

con una squadra di lavoro più grande che anima e coordina la macchina teatrale. Lo spettacolo è nato da una serie di residenze in cui la scenografia e, più in generale, un approfondimento relativo alla dimensione dell'immagine all'interno dell'azione performativa hanno preso via via sempre più spazio. Come in un rito precristiano, anche in Karrasekare i corpi sono inondati dall'energia della trasformazione carnevalesca, c'è la voce e la materialità carnale del corpo, c'è la materia del suono e la leggerezza della festa. La vena minimale cui Igor x Moreno aveva abituato il proprio pubblico rimane presente nelle trame del lavoro. Minimale non è più il risultato complessivo, ma il desiderio di andare comunque alla ricerca di qualcosa che si radichi nell'essenziale mettendolo in evidenza. Oggetto di ricerca dei coreografi è, però, anche la catarsi intesa in maniera diversa rispetto alla cultura teatrale classica, di origine greca. Avendo avuto la possibilità

di frequentare numerosi riti e feste legati al Carnevale, i coreografi hanno deciso di estendere gli effetti della danza e del rito anche al pubblico, che non è più solo una comunità che assiste, ma una collettività invitata a partecipare, riunita insieme ai performer in scena attraverso il ritmo, la pulsazione e la danza. Come un battito, *Karrasekare* propone elementi ritmici e musicali coinvolgenti, attraverso cui l'esperienza del teatro può essere ripensata e rianimata, per così dire, da un nuovo approccio non più solo estetico, né razionale o mistico. Ripensare il Carnevale in teatro dà vita a un processo diverso rispetto alla possibilità di portare il Carnevale sulla scena. La macchina teatrale permette ai coreografi di prendere in mano il tema delle festività pagane e dei loro riti, spazi e tempi dove i corpi si liberano, slegati, e le voci si possono levare, destrutturando in un'unica danza il tempo circolare della tradizione e le sue molteplici manifestazioni.

Credits

REGIA E COREOGRAFIA

**Moreno Solinas
e Igor Urzelai Hernando**

DIREZIONE DI PROVA

Margherita Elliot

INTERPRETI

**Margherita Elliot
Marcella Mancini
Alessio Rundeddu
Matteo Sedda
Giulia Vacca
Igor Urzelai Hernando
Moreno Solinas**

DRAMMATURGO

Simon Ellis

MUSICHE ORIGINALI, SOUND DESIGN E DIREZIONE TECNICA

Edoardo Robert Elliot

LUCI

Joshie Harriette

TECNICI

**Matteo Maragno
Laurie Paul
Giovanni Spada**

SCENOGRAFIA E COSTUMI

KASPERSOPHIE

PROJECT PRODUCER

Davide Pisano

AMMINISTRAZIONE

Anna Paola Della Chiesa

PRODOTTO DA

S'ALA e The Place

CO-PRODOTTO CON

**Theatre De La Ville,
Fuorimargine | Centro di produzione
della danza in Sardegna,
Romaeuropa e Bora Bora**

IN COLLABORAZIONE CON

**Toscana Terra Accogliente
(con residenze a Anghiari Dance Hub
e Armunia, e co-finanziamento
di Fabbrica Europa),
HKD – Croatian Cultural Centre.**

CON IL SOSTEGNO DI

**MiC – Ministero della Cultura,
RAS – Regione Autonoma
Della Sardegna,
Fondazione Di Sardegna.**

CON IL SUPPORTO DI

**Italian Cultural Institute in London,
Culture's Directorate General
for Performing Art e NID Platform**

SPONSOR

Viale Srl - Via Roma, 13 Sassari

RINGRAZIAMENTI

**Anna Destefanis, Luciana Fracassi,
Marisa Lim, Angela Mela, Piero Marras
e la Compagnia Tersicore**

RomaEuropa Festival ideato, prodotto e organizzato da

FFondazione **RE**
RomaEuropa**RE**

Guido Fabiani, Presidente

Fabrizio Grifasi, Direttore Generale e Artistico

Con il contributo di



Nell'ambito della Presidenza spagnola del Consiglio dell'UE

Main media partner

Con il sostegno di



Cooperazione internazionale

Progetti speciali



PREMIO VIVO D'ARTE

LE PAROLE DELLE CANZONI TRECCANI TOUR INTERNAZIONALE

In corealizzazione con



Sostegni internazionali



Con il patrocinio di



Reti

Formazione



Powered by REF



DNAppunti coreografici



Le parole delle canzoni

Digitalive

LineUp!

Plaid live

Trilogia del vento

Situazione drammatica

Maker Faire Rome

